



{{WikiAfrica/Connecting Cultures}}

== James Mollison ==

{{Bio

|Nome = James

|Cognome = Mollison

|Sesso = M

|LuogoNascita = Kenia

|GiornoMeseNascita =

|AnnoNascita = 1973

|GiornoMeseMorte =

|AnnoMorte =

|Attività = fotografo

Attività 2=

Attività 3=

|Nazionalità = Keniota

|PostNazionalità =

|Immagine =

}}

=== Biografia ===

'''James Mollison''' è nato in Kenya nel 1973 ed è cresciuto in Gran Bretagna.

Dopo gli studi di Arte e Design alla Oxford Brookers University e più tardi di Cinema e Fotografia alla Newport School of Art and Design, si trasferisce in Italia per lavorare al laboratorio creativo di Benetton, Fabbrica.

Il suo lavoro è stato dettagliatamente pubblicato nel mondo, anche attraverso riviste come Colors, The New York Time Magazine, The Guardian Magazine, The Paris Review, The New Yorker e Le Monde.

I suoi lavori fanno parte di importanti collezioni internazionali, quali: Brooklyn Museum di Nwe York, National Media Museum di Bradford, The Pigozzi Collection di Ginevra e Museum of Fine Arts di Houston. Nel 2009 ha vinto il Vic Odden Award presso l'inglese Royale Academy Society Awards.

=== Opere ===

"James and the other apes" del 2004, esposto presso il Museo di Storia Naturale di Londra, è un lavoro sulle grandi scimmie in cui ha comparato le somiglianze del volto umano con le teste di Gorilla, scimpanzé, bonobo e oranghi, fotografando i primati con le stesse caratteristiche delle fototessere destinate ai passaporti. Nel 2007 ha pubblicato "The Memory of Pablo Escobar", in cui presenta la straordinaria storia del più ricco e violento gangster della storia raccontata da centinaia di fotografie riunite da Mollison.

"Disciples", è stato pubblicato nel 2008 a seguito della sua prima mostra presso la Hasted Hunt Gallery di New York, si tratta di un reportage fotografico durato tre anni in cui James Mollison, fotografa i fan fuori dai concerti, è un pretesto per raccontare come le persone formino la propria identità culturale emulando le celebrità, prendano parte ad un evento in cui si incontrano tra loro formando legami.

Il suo libro più recente, è dedicato ai bambini e pensato soprattutto per loro, "Where children sleep", pubblicato nel 2010 con il supporto di [[Save the Children]], raccoglie il reportage fotografico realizzato nell'arco di quattro anni, in cui l'artista racconta le storie di cinquantasei bambini provenienti da ventiquattro paesi, attraverso gli scatti che li ritraggono insieme alle immagini delle loro camerette, è un modo per riflettere sulle diverse condizioni di vita e sul modo che i bambini hanno di relazionarsi, altresì offre il modo per comprendere le altre realtà nel mondo.

Mollison attualmente vive a Venezia.

=== Mostre Personali ===

'''2005'''

> Brancolini Grimaldi Arte Contemporanea, Firenze Museo di Storia Naturale



""2006""

> Swedish Museum of Natural History, Stockholm World Museum, Liverpool

""2007""

> Australian Museum, Sydney Museon den Haag, Den Hagg

""2008""

> Hasted Hunt Gallery, New York Oceanographic Museum, Monaco

""2009""

> Flatland Gallery, Utrecht Colette Gallery, Paris

=== Mostre Collettive ===

""2005""

> Rencontres d'Arles Festival, Arles

""2006""

> Contact Photography Festival, Toronto

""2007""

> Les Yeux Ouverts, The Centre Pompidou, Paris

> B>tes de Style, Mudac, Lusanne

""2008""

> Les Yeux Ouverts, Shanghai Art Museum, Shanghai

> Chocolate, 21_21 Design Sight, Tokio

""2009""

> Brooklyn Museum, NY

> National Media Museum, Bradford

=== Bibliografia ===

John Berger, "Here is Where We Meet", Art Events, 2005

AA. VV., "Animals with Style", Une coédition 5 Continents Éditions, 2006

Naoto Fukasawa, "Chocolate", 21_21 Design Sight, 2007

Diana Blok, Ata Kando, Sacha de Boer, "The Living Other", Veenman Publishers, 2008

Alfred A. Knopf, "Who Shot Rock & Roll", New Yoork 2009

Photo Wisdom, "Master Photographers on Their Art", PQ Blackwell con Chronicle Books LLC, 2009

=== Fonti ===

James Mollison, "The Memory of Pablo Escobar", Londra 2007

James Mollison, "The Disciples", Londra 2008

James Mollison, "Where children sleep", Londra 2010

<http://www.jamesmollison.com/>

=== Voci Correlate ===

[[Save the Children]]

=== Collegamenti Esterni ===

- Il sito di Connecting Cultures <http://www.connectingcultures.info>



- Il sito <http://www.jamesmollison.com/>
- Il sito <http://pphotographyb.blogspot.com/2011/03/where-children-sleep-by-james-mollison.html>
- Il sito <http://www.baco.it/?p=1483>

[[Categoria:Arte contemporanea]]

[[Categoria:Fotografia]]

{{Portale|Arte|biografie}}